

**Aurelio Porro**, nato a Cantù (Co) nel 1951.

Si è laureato con lode in Architettura al Politecnico di Milano nel 1977, dopo essersi diplomato all'Istituto Statale d'Arte di Cantù.

Docente per un trentennio all'Istituto Superiore Industrie Artistiche ISIA per l'Industrial Design di Firenze, Ministero dell'Università Alta Formazione Artistica e Musicale. Ha iniziato l'attività di docente all'ISIA fiorentino nell'Anno Accademico 1986/87 collaborando con Enzo Mari al corso di "Progettazione IV". Successivamente nello stesso Istituto ha tenuto corsi di: "Introduzione alla Progettazione", "Cultura del Progetto", "Architettura", "Interior Design", "Arredamento: Design del Mobile". Ha inoltre tenuto corsi in collaborazione con Enzo Fratelli, Paolo Deganello e Giuseppe Furlanis.

È stato docente, per oltre trent'anni, di "Progettazione" all'Istituto Statale d'Arte Fausto Melotti di Cantù, per gli indirizzi "Disegno Industriale", "Architettura e Arredo", "Arredamento" e "Arte del Legno". Presso lo stesso Istituto collabora a progetti di "Alternanza Scuola Lavoro", tra i quali uno in collaborazione con il Museo del Cavallo Giocattolo di Grandate e aziende canturine del mobile.

Ha tenuto un corso di "Progettazione Creativa" promosso da Tonino Guerra a Pennabilli. Ha collaborato con l'Art Design Center di Malta e con il Centro di Disegno Industriale di Montevideo. Ha tenuto lezioni sul tema del "Design Eco-compatibile". In qualità di esperto è stato docente in corsi di Disegno Tecnico e Progettuale per il design del mobile patrocinati dalla Regione Lombardia, alcuni finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

Ha curato e pubblicato libri: *Il territorio della fabbrica diffusa; Esperienze di Design a Cantù; La Permanente Mobili: 1893-1993; Museo di Cantù: alle origini del design a Cantù; Qualità Cantù: Il design a Cantù, poetiche progettuali e qualità esecutiva; Guida di Cantù: alla città attuale e ai percorsi storico-artistici; Istituto Statale d'Arte di Cantù: 1883-2004; A Norberto Marchi; Luoghi; Luigi Marelli Giscio; Il design di Norberto Marchi per la Scuola d'Arte*. Ha scritto articoli e saggi, soprattutto sul design italiano, l'artigianato del mobile e dell'arredamento di Cantù, occupandosi anche di problematiche museali. Ha collaborato con diverse riviste e testate di attualità, arte e storia locale: *Canturium, Cantù Oggi, Il Foglio, ACantù*. È stato tra i componenti del comitato tecnico della rivista *Artigianato tra arte e design*, con la quale ha collaborato pubblicando articoli di ricerca storica e curando la rubrica del mobile di Cantù.

Ha collaborato con le Edizioni Lytos di Como per la pubblicazione di libri d'arte.

In riferimento alle tematiche di design e storia del mobile-arredo di Cantù ha collaborato per trasmissioni televisive con la RAI.

È stato membro della commissione patrocinata dal CNR e costituita presso il Centro di Cultura Scientifica A.Volta di Como per il settore del legno-mobile.

È stato membro del Comitato Scientifico della Galleria del Design e dell'Arredamento di Cantù e del Consiglio Direttivo dell'Associazione Amici dei Musei di Cantù, collaborando alla realizzazione di diverse iniziative e mostre, tra queste, alcune di importanti artisti e designer: *Bruno Munari, Fausto Melotti, Luigi Veronesi, Ettore Sottsass*.

Ha curato ed allestito mostre d'arte e di design, tra queste: *Carlo Mollino*, Verona 1991; *Eugenio Quarti*, Verona 1992; *La casa degli Dei*, Verona 1992; *Conoscere il design* (articolato nelle mostre: *Progetti esemplificativi del design italiano* con il CSAC Centro Studi e Archivio della Comunicazione, Università di Parma; *Enzo Mari; Achille Castiglioni; Il Nuovo Design Italiano*, in collaborazione con Andrea Branzi; *Kartell; Zanotta; Alessi; Il design nell'artigianato*) Cantù 1984/85/86; *Istituto Statale d'Arte di Cantù: 1883-1960*, Cantù 2004; *Norberto Marchi*, Cantù 2005; *Mauro Calvi*, Meda 2010; *Guido Facchetti*, Cantù 2019.

Ha partecipato con opere di scultura, grafico-pittoriche, fotografiche, installazioni e con progetti di oggetti di design "artistico" a rassegne espositive collettive (Milano, Vienna, Verona: *Abitare il Tempo*, Todi, Albavilla, Brienno, Como, Cantù, Lomazzo, Mariano Comense) e ha tenuto diverse mostre personali (Verona, Cantù, Cermenate, Novedrate, Desio, Carate Uriò, Seregno, Como, Figino Serenza) con presentazioni, tra gli altri, di *Luigi Cavadini, Lorenzo Morandotti, Peppo Peduzzi, Giuseppe Furlanis, Tiziano Casartelli, Francesco Pavesi*. Ultimamente è interessato ad operazioni artistiche e fotografiche intese come contaminazioni espressive e materiche e a installazioni di carattere spaziale.

Nel 2012 ha collaborato con *Equomercato* per progetti equosolidali di prodotti per la casa e l'arredo con artigiani vietnamiti della ceramica e del bambù in cooperazione con ISIA di Faenza, ISIA di Firenze e Accademia Galli di Como. Collaborazione con l'Associazione il Mosaico, Giussano 2019/20.

Tra le ultime mostre: installazione *"I luoghi rivelano"* con Mauro Calvi, Gallery Sweet Gallery, Mariano Comense 2017; *"In Nature"*, Cantù 2017, Cucciago 2018; *"figurAzioni"* Cantù 2019, *"figuredisegni"* Como 2019; *"Viaggio esistenziale"* Cantù 2019; installazioni *"Memoria emozionale"* e *"La casa di Gi"* con Mauro Calvi e Eleonora Pozzi, Gallery Sweet Gallery, Mariano Comense 2019 e 2021.